

L'ASSESSORE FILIPPONI E IL NUOVO ARREDO URBANO

di Antonello Profita



E' vero, bisogna pagare. Ma almeno un posto per parcheggiare ora si trova. Tornati dalle vacanze gli ascolani hanno visto la novità: "strisce blu" a delimitare le zone di sosta del centro storico. "Strisce blu", si sa, equivale a dire "parcheggio a pagamento". Oltre agli spazi già destinati a tal uso (Piazza Arringo, Piazza Viola, zona Carisap, Piazza Roma, Tribunale, Piazza S. Agostino, Seminario Vescovile) si sono aggiunti quelli di

via Ceci-S.Maria Intervineas, zona Istituto Tecnico Commerciale, Corso Mazzini (vecchia farmacia comunale) e Corso Vittorio Emanuele.

L'ing. Giorgio Filipponi, assessore al traffico del Comune di Ascoli ci spiega meglio: "Fino al 30 settembre l'Amministrazione Comunale ha affidato la gestione provvisoria delle nuove zone all'Acì Ascoli che godeva di un diritto di prelazione. Ma ora c'è una novità negli appalti triennali di

ciascuna area: periodicamente faremo dei bilanci consuntivi provvedendo ad aumentare i costi di quei parcheggi che risultassero troppo richiesti e a diminuire quelli dei parcheggi poco utilizzati. Ovviamente è previsto un adeguamento della quota che i concessionari dovranno versare nelle casse comunali. Quel che più conta, però, è che si spera in tal modo di indurre l'automobilista ad utilizzare tutti gli spazi a disposizione".

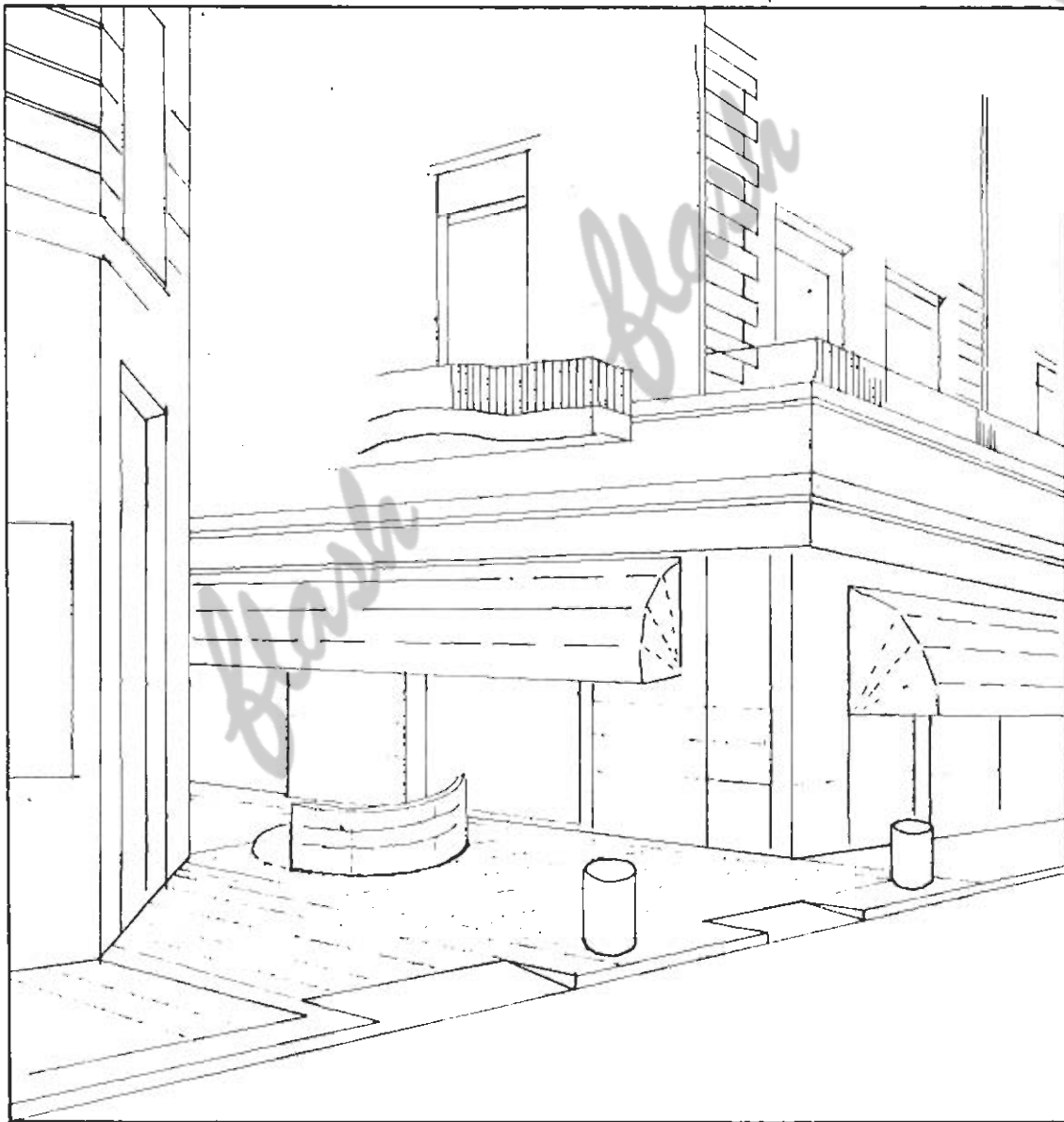
- Ma c'è un'altra novità di rilievo, quella dei "parcometri elettronici, qualcosa che fino a poco tempo fa sarebbe stata considerata fantascientifica...."

"Grazie a sofisticate tecnologie - chiarisce l'assessore - è possibile parcheggiare e pagare con una tessera magnetica (in vendita nelle tabaccherie) mentre su un ben visibile pannello appare una spia luminosa ad indicare che quel posto è stato occupato e pagato. Agli automobilisti basta dare uno sguardo al pannello per vedere se e dove si trova un posto libero. E c'è di più: un analogo pannello, installato presso il Comando dei Vigili Urbani permette di controllare chi non ha pagato la sosta".

Per ora l'esperimento è limitato a Piazza Arringo e Piazza Viola ma è ipotizzabile che verrà negli anni esteso alle altre aree dato che il costo di gestione è minimo e il profitto per il Comune risulta maggiore.

- Un'altra "gatta da pelare" per l'assessore al traffico è stata quella dei permessi di circolazione e sosta nel centro storico. Mugugni per la decisione di tassarli (60.000 lire l'uno), maggior rigore e controllo nel rilasciarli... un primo bilancio?

"Attualmente i permessi che abbiamo rilasciato sono circa 1.500, prevalentemente - oltre 1.000 - per i residenti, (quindi notevolmente meno dei precedenti, n.d.r.) ma è possibile che ancora qualcuno non abbia presentato la domanda. Tengo a precisare,



L'accesso a Piazza del Popolo nella zona "Di Sabatino": anche una panchina e alcuni "dissuasori" verranno posti all'imbocco di Corso Mazzini. L'intero progetto tiene particolarmente conto di tutte le norme sulle barriere architettoniche.